

A Trieste conferenza Cipomo

Roma, 7 nov. (askanews) - Il valore del tempo nella cura del cancro. Sarà questo il titolo della conferenza nazionale del Collegio italiano dei primari oncologi medici ospedalieri (Cipomo), che si terrà a Trieste il 10 e l'11 novembre e vedrà la partecipazione di 120 specialisti di alto profilo provenienti da tutta Italia.

Un tema, quello del tempo nella cura del cancro, che la presidente della Regione, Debora Serracchiani, ha evidenziato essere "tra i più importanti per i degenti, i medici e gli operatori e proprio per questo la riforma sanitaria regionale ha voluto porre nuovamente il paziente al centro della nostra sanità".

Sottolineando che il Friuli Venezia Giulia è stata la prima regione italiana a realizzare strutture che riunissero università, servizi territoriali e ospedali, Serracchiani ha rimarcato che "la riforma ha permesso ad atenei e strutture sanitarie di confrontarsi e capire quali fossero le sinergie migliori per porre al centro del sistema la dignità della persona. Con le sfide generate dal progresso è sorta la necessità di rivedere l'assetto della sanità per prepararla ad un'evoluzione positiva, segnata da nuovi farmaci, dai Lea e dalla necessità di aver tempi diversi per affrontare le varie epatologie, ed è quello che la riforma ha fatto".

La presidente ha quindi spiegato che "il tema della spesa sanitaria e delle nuove cure è fondamentale per la Legge di stabilità. La Regione lo scorso anno ha allocato decine di milioni di euro per i nuovi farmaci, che sono strumenti che vogliamo e abbiamo il dovere di mettere a disposizione dei cittadini, ma dobbiamo anche considerare l'importanza della sostenibilità della sanità pubblica". (Segue)

red/Rus

071325 NOV 17